



Programma Amministrativo 2019 - 2024

PREMESSA POLITICA

Il programma della Lista Civica “Livorno A Misura”, che appoggia la candidatura a Sindaco di Livorno di Ina Dhimgjini, vuole rispondere concretamente alle reali esigenze dei Livornesi, ponendosi in alternativa ai partiti ed ai movimenti politici ed avendo come unico obiettivo quello del miglioramento della Città ed una progettualità di lunga durata per la stessa.

La Lista Civica “Livorno a Misura” nasce da un processo di maturazione delle precedenti esperienze del candidato Sindaco nonché dall’esigenza di dare fattiva concretezza ad un’azione di buon governo e di partecipazione locale, politiche di fatto inattuata dai precedenti governi locali.

L’impegno del candidato Sindaco e dei candidati consiglieri coinvolge tutti; ed anche i concittadini che si sentono delusi ed amareggiati da scelte non condivise e che intendono, invece, contribuire a rendere Livorno una Città motore della vita culturale, economica e sociale del territorio.

“Livorno a Misura” rappresenta realisticamente quelle che si possono definire le cc.dd. "buone differenze" poiché rappresenta la vera ed unica scelta che, libera da qualsiasi vincolo di appartenenza, rappresenterà il valore aggiunto di una Città che sembra sopravvivere a sé stessa ma che è perfettamente ancora in grado e ne ha le capacità di ambire alla sua "rinascita".

Un progetto che ha il sapore di una sana "sfida" ed indirizzato a tutti i concittadini che non votano da tempo: in questo particolare momento storico abbiamo un’occasione unica da accogliere per il bene della Città di Livorno, per il nostro bene e per quello dei nostri figli.

L’indirizzo politico della Lista Civica “Livorno a Misura” è quello di orientare verso un’azione amministrativa rispettosa dell’identità di ogni singolo, delle tradizioni locali nonché della legalità;

ponendo al centro della sua attenzione noi cittadini indistintamente, le nostre esigenze e la qualità della nostra vita.

Per questo riteniamo di fondamentale importanza gli obiettivi che ci siamo proposti di raggiungere e che vi esponiamo di seguito, quali linee programmatiche sintetiche ma che nella loro articolazione successiva inevitabilmente implicheranno arricchimenti di contenuti ed azioni amministrative molteplici.

Molte linee programmatiche sono, altresì, raggiungibili mediante la sinergia e l'accordo con le altre Istituzioni e con altri Enti nonché mediante le parti sociali del territorio, con le quali intendiamo promuovere dialoghi sempre costruttivi e finalizzati a rendere migliore la nostra amata Città.

Livorno A Misura di Lavoro e dello Sviluppo economico

La crisi congiunturale che ha afflitto l'Italia ha particolarmente inciso sulla nostra Città, tantoché le nuove tecnologie hanno determinato la scomparsa dei mestieri così come li conosciamo e conseguentemente l'occupazione ne ha risentito pesantemente.

Assistiamo, infatti, in questo periodo alla nascita di nuovi mestieri neppure immaginabili pochi anni fa. In un contesto come questo è necessario, dunque, preparare le nuove generazioni al cambiamento che ci dovrà vedrà protagonisti non abbandonando chi, invece, si trova ogni giorno a perdere il proprio posto di lavoro.

Sviluppo, innovazione e conoscenza sono sicuramente gli ingredienti più importanti.

Livorno a Misura ritiene doveroso attuare un progetto che sostenga il lavoro e lo sviluppo economico; pertanto vuole partire dalla creazione e dalla strutturazione di un POL (Piano Operativo Locale) dedicato alle riqualificazioni, agli investimenti, ai progetti di sviluppo ed alla implementazione dei servizi.

Lo sviluppo di nuovi posti di lavoro deve partire dall'adozione di una nuova logica di realizzazione ed implementazione di nuovi servizi al cittadino in ogni settore della realtà labronica, tenendo conto: del percorso di studi; del reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati; di nuove occupazioni pubbliche e della cooperazione di ogni stakeholder.

La disoccupazione può essere fattivamente ridotta tramite :

- ❖ **L'innovazione:** puntando su ogni settore produttivo ed economico quali ad esempio la sanità, la ricerca scientifica; la sostenibilità ambientale; la riconversione urbanistica; la robotica; l'industria creativa e culturale; l'industria manifatturiera, la logistica di nuova generazione e l'artigianato;
- ❖ **Lo sviluppo sostenibile del territorio**, con particolare riguardo al turismo accessibile;
- ❖ **La realizzazione di un sistema culturale integrato:** musei, editoria, biblioteche, nonché settore del benessere;
- ❖ **L'articolazione di un progetto di sviluppo** che abbracci arti e mestieri, valorizzando percorsi virtuosi di coinvolgimento di tutte le parti sociali del territorio.

Inoltre, vogliamo rinsaldare una rete collaborativa che favorisca:

- ❖ il coinvolgimento di ogni associazione per la promozione di una cultura della innovazione;
- ❖ i meccanismi efficaci per il pre – inserimento nel mondo del lavoro di chi ne è uscito;
- ❖ la valorizzazione dei “saperi artigiani” e manifatturieri che andrebbero a diminuire;
- ❖ la stimolazione di nuovi percorsi formativi in sinergia con gli stakeholder;
- ❖ gli impatti innovativi anche nei settori di servizio più tradizionali;
- ❖ il sistema Agenda Digitale;
- ❖ l'introduzione e, di pari passo, l'elaborazione del Polo della Ricerca Scientifica e Sanitaria congiuntamente agli Enti preposti;
- ❖ la creazione di un team di imprese, di professionisti e di giovani talenti in sinergia con il mondo dell'Università e dell'Impresa che consenta di attrarre investimenti e capitali per la Città.

Non solo.

Livorno a Misura ritiene necessario introdurre la c.d. “manufacturing zone” che ha molteplici vantaggi e finalità:

- ❖ la semplificazione amministrativa;
- ❖ l'incubazione di nuove iniziative produttive sul territorio;
- ❖ la creazione di un sistema di incentivi per le imprese che sul territorio abbracciano la difficile sfida dell'ampliamento delle attività, nonché della produzione di servizi;

- ❖ la creazione di un sistema di agevolazioni fiscali per le nuove aziende, le nuove imprese e le start-up che si insediano in Città;
- ❖ favorire un sistema di detrazione per le imprese che procedono alla ristrutturazione e alla messa a norma degli edifici industriali.

Inoltre, anche la fiscalità locale riveste un ruolo essenziale nella definizione del Piano Operativo Locale.

Livorno a Misura ne propone la seguente articolazione:

- ❖ creazione di un sistema premiante sulla fiscalità locale in base alle assunzioni ed al mantenimento dell'organico;
- ❖ verifica e valutazione delle risorse a disposizione per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

Ulteriore campo di sviluppo economico è rappresentato dalla diffusione della cultura digitale per le famiglie, per le scuole e per le imprese, nonché per gli anziani che devono tutti avere accesso alla innovazione.

LIVORNO a Misura di Educazione, Scuola e Università

La formazione e le attività educative rappresentano per Livorno a Misura alcuni degli elementi fondamentali per lo sviluppo della Città.

L'infanzia e pre-adolescenza Ci impegneremo affinché si realizzino le basi per un “nuovo umanesimo”, finalizzato al cambiamento della società attraverso le seguenti azioni:

- ❖ favorire lo sviluppo di approcci interdisciplinari e multi-culturali in una ottica di recupero della creatività, della socialità ma anche della responsabilità collettiva di ciascuno;
- ❖ consolidare ed implementare le reti dei servizi per l'infanzia, favorendo di pari passo la realizzazione di nuovi servizi;
- ❖ ritornare, per quanto realizzabile, ad una gestione diretta dell'offerta socio educativa età 0/36 mesi e delle scuole di infanzia, soprattutto stabilizzando il personale precario e rivedendo i criteri di accesso;
- ❖ valorizzare il personale socio-educativo e scolastico, tramite una innovativa attività di formazione che consenta lo sviluppo di un nuovo sistema integrato di istruzione;

- ❖ fattivo sviluppo di un sistema di qualità di innovativi sistemi educativi, anche tramite lo scambio di best practices;
- ❖ reale implementazione dell'offerta pubblica nei servizi educativi anche estendendo l'orario di apertura in modo da accogliere il maggior numero di istanze delle famiglie alla luce anche del fondamentale aspetto di conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- ❖ riqualificazione delle Scuole nelle zone della Città con densità di popolazione, al fine di garantire una più ampia scelta in merito alle iscrizioni di giovani studenti;

L'adolescenza Ci impegneremo affinché si consolidino le basi per:

- ❖ sollecitare gli istituti scolastici a rendersi capaci di pensare ed ideare nuove offerte scolastiche, finalizzate anche a ridurre, ad esempio uno tra i tanti, il fenomeno dell'abbandono scolastico, mediante la collaborazione delle varie istituzioni interessate, nonché nuovi ed innovativi paradigmi;
- ❖ la creazione di spazi di coo-produzione e co-design in edifici pubblici, ovvero nuovi luoghi di aggregazione che uniscono sia il carattere formativo che quello inerente lo sviluppo all'interno di comunità educative;
- ❖ attuare tempestivamente i percorsi proposti dal Ministero dell'Istruzione sulla scuola digitale;
- ❖ favorire accordi e/o convenzioni con le realtà associative e scolastiche, indirizzati alla promozione sul territorio di momenti periodici di aggregazione, quali progetti di educazione civica nonché di responsabilizzazione verso il bene comune;
- ❖ una strategia di educazione alla salute in grado di favorire corretti stili di vita e benessere dei giovani concittadini, ad esempio realizzando nuovi centri pasto; monitorando il gradimento dei menù con l'obiettivo della lotta agli sprechi alimentari.

L' Università e la Formazione

Per la Lista Civica Livorno a Misura è indispensabile sviluppare un Piano Strategico dei Cittadini che consenta il rilancio dell'educazione tecnica quale strumento atto alla ripresa delle “arti e dei mestieri” e della cultura professionale.

Inoltre, si rende necessario realizzare annualmente il Festival della Formazione Tecnica.

Altresì prioritaria diventa la valorizzazione dell'esistente Polo di Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici di Villa Letizia, anche ridisegnando il rapporto con le molteplici Università.

L'indotto dei settori scientifici e tecnologici deve essere necessariamente stimolato valorizzando anche le esperienze professionali e creative locali.

LIVORNO a Misura di Politiche Sanitarie

La salute è un diritto fondamentale ed inalienabile: nostro compito è garantire e migliorare i servizi sociali e sanitari.

Livorno a Misura individua il diritto alla casa, alla scuola, ai trasporti, alla salubrità ambientale, all'assistenza sociale come indispensabili premesse per favorire il generale diritto salute.

Il diritto alla salute per il nostro indirizzo di governo rappresenta un tema fondamentale, che deve essere realizzato implementando un piano strategico ed un'azione combinata di politiche pubbliche in grado di affrontare in modo innovativo, partecipativo ed efficace le diffuse sofferenze sociali che sono presenti nelle famiglie.

Le politiche sanitarie che realizzeremo coinvolgono le seguenti azioni strategiche, da svolgersi in sinergia con l' Azienda Sanitaria, la Regione Toscana ed il Ministero della Salute:

❖ **autonomia dell'Azienda Sanitaria di Livorno:** riscontriamo che la possibilità di incidere sulle politiche sanitarie da parte dei Sindaci si è ridotta notevolmente a causa dei processi di "aziendalizzazione" delle Asl stesse; siamo infatti passati da ben dodici a tre Asl nel territorio regionale toscano. Livorno è rientrata, infatti, all'interno della c.d. "aslona", ovvero l'Azienda Asl Nord-Ovest Toscana. Ciò ha comportato, da un lato, una codificazione unitaria dei linguaggi aziendali delle Asl territoriali, ma dall'altro un processo di "allontanamento" delle politiche decisorie e di impulso dell'Ente Comunale. Viviamo pesantemente una organizzazione verticistica che impedisce, dunque, una risposta tempestiva ad un reale bisogno sanitario. Livorno a Misura intende incentivare politiche attive del Sindaco mediante strumenti quali la Conferenza Sanitaria e la Zona Distretto, in una logica fluida, dinamica e non impeditiva. Questo può essere svolto rafforzando il ruolo dei Servizi Sociali nell'ambito della Zona Distretto e favorendo dinamiche sinergiche tra l'Azienda Sanitaria Locale ed il Comune. L'azione politica fondamentale, perciò, consiste nel dare la possibilità al Sindaco di decidere le azioni prioritarie per il nostro Ospedale e per la riduzione delle liste di attesa. Livorno a Misura intende, altresì, realizzare azioni virtuose in sinergia con la Asl nonché con i professionisti

sanitari - nessuno escluso - al fine di creare dei veri e propri Centri o Poli per l'aggregazione di servizi sanitari e procedere; procedere con urgenza alla realizzazione delle Case della Salute rimaste da troppo tempo ormai un miraggio; nonché favorire la cultura della medicina di iniziativa spesso richiamata ma mai intrapresa come sfida concreta sul territorio;

- ❖ **alla maggior conoscenza:** occorre attuare un vero e proprio monitoraggio sanitario, mediante una piattaforma che consenta con facilità ai cittadini di reperire informazioni riguardanti la salute in generale nonché quella inerente al proprio profilo di beneficiario. Su questo punto fondamentale anche il rafforzamento di strumenti di indagine del profilo di salute del cittadino quali i vari Registri sanitari presenti, anche in una ottica di prevenzione ma anche di riduzione di fenomeni produttivi di patologie e/o decessi;
- ❖ **all'ascolto ed alla vigilanza:** serve incentivare lo sviluppo di nuove procedure anche condivise con l'Ente comunale - per quanto di competenza - per migliorare il servizio sanitario nel suo complesso, restituendo alla Urp dell'Asl la sua naturale funzione e potenziando il principio dell'ascolto attivo. Intendiamo, a tal fine, pensare anche a strumenti di controllo e di segnalazione da parte dei cittadini quali i Comitati Consultivi Misti (interazione tra Comune ed Azienda Asl, ma anche associazioni utenti e dei professionisti medico-sanitari);
- ❖ **della riorganizzazione dei servizi:** occorre dare impulso alla locale Azienda Sanitaria affinché la stessa riorganizzi i servizi di Cup, Pronto Soccorso nonché dei servizi diurni/notturni delle ambulanze procedendo alle attività assunzionali;
- ❖ **delle degenze ospedaliere:** fondamentale operare affinché i posti letto del nostro Presidio Ospedaliero siano adeguati alle reali necessità del territorio;
- ❖ **della prevenzione:** occorre sensibilizzare sempre di più l'intera cittadinanza ad una cultura di prevenzione. La stessa diventa fondamentale anche alla luce degli elevati costi sanitari nonché della impossibilità, spesso, per i cittadini di far ricorso alla sanità pubblica. Importante ruolo assumono le campagne di prevenzione che devono affiancare però complessive dinamiche sanitarie: si pensi, negli ultimi anni, ad esempio al fenomeno della ludopatia o della azzardopatia: oltre alla prevenzione in generale, un'azione concreta è sicuramente quella di eliminazione delle slot machines nei pubblici esercizi.

In merito alle Politiche Sanitarie, Livorno a Misura intende rafforzare anche, in particolare, il servizio della salute mentale presente sul territorio, favorendo percorsi di autonomia per tutti quei soggetti che hanno la possibilità di rendersi protagonisti di progetti di condivisione di alloggi (es: co-housing) ma anche favorendo la messa a disposizione di strutture sul territorio che possano

rispondere alla sempre più crescente domanda. Il tutto in sinergia non solo con la locale Azienda Sanitaria, preposta a questo specifico settore, ma anche con le associazioni degli utenti e dei familiari.

LIVORNO a Misura di Ospedale

Livorno a Misura si impegna a sollecitare la Regione Toscana, in primis, affinché la stessa si attivi nella riqualificazione dell'attuale Presidio Ospedaliero ed a creare un tavolo sinergico per la definizione di ulteriori aree da riqualificare/ristrutturare che possano essere destinate a molteplici risposte sanitarie rafforzative sul territorio.

Questo in una logica complessiva che ponga l'attenzione sul servizio socio-sanitario e sulla necessità di individuare i servizi che devono essere contenuti all'interno di questi importanti strumenti.

Il nostro Presidio Ospedaliero ha avuto nel corso degli anni importanti ristrutturazioni ed oggi è fondamentale soffermarsi sulla necessità di utilizzare il più possibile i fondi destinati al potenziamento dei servizi essenziali per i cittadini.

Occorre l'utilizzo di strumenti diagnostici e di strumenti all'avanguardia, nonché la valorizzazione delle già presenti eccellenze (si pensi, tra le numerose, alla senologia ed alla neurochirurgia, alla nefrologia o altro ancora).

In particolare, l'attenzione deve tornare alla cittadinanza e da essa ripartire, in sinergia sia con il mondo intero delle professioni mediche ed infermieristiche, sia con quello dell'associazionismo e del volontariato.

Cauta deve essere anche la proposta del Parco Pertini quale sede di un eventuale nuovo Presidio Ospedaliero, poiché comporterebbe inevitabilmente costi significativi che necessitano di essere attentamente valutati.

Così come con urgenza deve essere valutata la proposta rimasta inattuata di utilizzo di aree a Porta a Terra o la riconversione di strutture già esistenti, attraverso anche la viabilità alternativa.

Infine, fondamentale anche il rapporto Ospedale - Territorio, tema essenziale per progettare una risposta sempre più ampia ed articolata verso i bisogni di noi cittadini, grazie anche ad un vero e proprio Polo delle Associazioni che Livorno meriterebbe indubbiamente di veder realizzato.

LIVORNO a Misura delle Politiche Sociali

Il tema delle Politiche Sociali deve tenere conto del lavoro, dell'economia sociale e della famiglia quali determinanti fondamentali di sviluppo del territorio.

Lavoro: condizione essenziale per dare dignità ed inclusione sociale alle persone. Offrire pari opportunità di presa in carico per coloro che ne hanno bisogno, per chi ha perso il posto di lavoro nonché per i giovani che faticano a trovare un impegno è dovere principale del governo locale, il cui compito è individuare percorsi inclusivi grazie anche al Fondo Sociale Europeo.

Economia sociale: Livorno a Misura intende approcciare l'esperienza del c.d. "welfare aziendale" proprio perché investire sul welfare significa anche fare economia: gli interventi di responsabilità sociale di impresa, le associazioni caritatevoli livornesi, nonché la finanza ad impatto sociale consentono di creare le condizioni per mettere a capitale il valore economico delle imprese sociali esistenti sul territorio.

Famiglia: la famiglia è la prima cellula sociale ove si sviluppa la gratuità e la solidarietà dei rapporti familiari. Essa è attrice principale del benessere della società e delle politiche sociali, sia per le funzioni che svolge al suo interno che per quelle che svolge all'esterno. Le comunità locali sono, in sostanza, reti relazionali di famiglie.

Indispensabile, perciò, crescere la consapevolezza del ruolo della famiglia ed offrire risposte innovative nonché mirate a risolvere i bisogni specifici e reali del territorio.

In sostanza Livorno a Misura propone il superamento del welfare statico: la metodologia di lavoro che il settore sociale deve seguire è quella di una complessiva rivisitazione e riconversione funzionale.

Il Disciplinare di erogazione dei servizi alla Persona, ad esempio, deve operare una rilevante novità interpretato in un'ottica parallela di welfare condiviso e partecipativo: un punto costante è rappresentato dal coinvolgimento del terzo settore non solo nella diffusione di iniziative di attività di carattere sociale, ma soprattutto nel percorso di partecipazione a bandi pubblici inerenti progetti emergenti dai bisogni più immediati a quelli di più ampia veduta.

Si pensi alla partecipazione del Comune di Livorno a progetti a livello territoriale che coinvolgono soprattutto la tutela dei disabili e dei minori, il coinvolgimento delle scuole nonché di tutti gli enti interessati alla diffusione di attività a scopo sociale.

A sostegno delle marginalità familiari, ad esempio, si vuole riproporre il potenziamento del canale solidale delle realtà associative, promuovendo l'adozione di Protocolli fondamentali.

Infine, sui contributi economici alle famiglie (quali ex social cards, contributi affitti) ed i rapporti con il Centro per l'Impiego occorre operare una approfondita riflessione: il contesto sociale nel quale viviamo richiede la ricollocazione delle persone in difficoltà.

Una Comunità può giudicarsi tale a partire da come vivono le proprie fasce più deboli; infatti noi intendiamo partire dagli ultimi, per migliorare la situazione anche dei più fortunati.

Nel medio periodo Livorno a Misura intende migliorare la vita di ogni cittadino con asili nido, mense e trasporti scolastici all'avanguardia, sostegno per gli anziani, politiche di integrazione capaci di garantire dignità e non generare tensioni sociali, garantire il diritto alla casa secondo le leggi e le disponibilità possibili.

E' necessario un impegno ed una vigilanza per assicurare il rispetto da parte di tutta la popolazione, migranti compresi, delle leggi.

Nella nostra Città la disabilità deve poi diventare una risorsa, tantochè la nostra Lista Civica ha come priorità quella di garantire alle persone disabili la maggiore autonomia ed indipendenza, attuando politiche tese alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Livorno a Misura vuole realizzare azioni volte al sostegno di giovani coppie e famiglie ed venire incontro ai padri separati, che si trovano temporaneamente e per motivi economici senza una abitazione.

Livorno deve aumentare il proprio stato di benessere e per far ciò Livorno a Misura provvederà ad attuare politiche innovative del welfare, coniugando innovazione e tradizione. La nostra idea mette al centro la persona e la accompagna in percorsi di autonomia e di giustizia sociale. Il welfare non deve essere una spesa per la collettività bensì un investimento, soprattutto culturale.

Le persone devono essere coinvolte in un reale processo partecipativo che avverrà anche mediante il fondamentale contributo del Terzo Settore, per il quale prevediamo un rafforzamento delle Consulte e dei tavoli già esistenti, intesi come strumenti di programmazione condivisa.

LIVORNO a Misura della Lotta alla povertà e dell'inclusione sociale

Oltre a quanto già in premessa illustrato sulla azione del welfare cittadino, altro obiettivo di Livorno a Misura è il concreto contrasto alla povertà. E' fondamentale cogliere le opportunità nazionali e regionali, adattandole consapevolmente ai bisogni della nostra Città. E realizzare un Piano

Comunale per l'inclusione sociale che favorisca il migliore utilizzo delle risorse e la sua migliore distribuzione.

Coloro che si troveranno ad essere presi in carico saranno dotati di un Fascicolo sociale digitale, che consenta agli stessi di conoscere in tempo reale la propria posizione qualora beneficiari di aiuti sociali. Per snellire ogni procedura sarà loro possibile presentare domande e/o partecipare a bandi on line mediante una apposita app, oppure mediante il servizio reperibile presso gli Uffici Comunali per coloro che ne sono sprovvisti.

LIVORNO a Misura dei Giovani

I giovani sono il nostro futuro. Con essi e per essi bisogna porre le basi per una società solida che dia loro la concreta possibilità di formarsi secondo i loro orientamenti e le loro aspirazioni. Il disagio giovanile è una delle criticità maggiori, derivante anche dalla profonda crisi economica che stiamo vivendo.

Occorre quindi pensare ad un piano di interventi socio-sanitari che possa fronteggiare le dipendenze maggiori, quali il bullismo, le droghe, il gioco di azzardo, i neet, il west Nile ed altri fenomeni purtroppo emergenti.

Questo piano va approntato con la sinergia della locale Asl, ma anche della Scuola, della Famiglia e di tutte le parti che vorranno contribuire a ridurre sempre più il disagio giovanile.

Favorire anche la nascita di luoghi di socialità sana in molte aree dismesse della nostra Città con il contributo dei giovani stessi diventa fondamentale; recuperare spazi che possano rappresentare momenti di incontro ma anche di scambio di idee e di pensieri, nonché luoghi ove poter sviluppare doti artistiche o altro ancora, costituisce una delle azioni principali che Livorno a Misura intende promuovere, laddove possibile. Congiuntamente a percorsi educativi e scolastici che responsabilizzino altresì i giovani di oggi quali adulti del domani.

Sul piano dell'offerta lavorativa Livorno a Misura intende promuovere processi sinergici con le realtà produttive del territorio e non, nonché con le Università ivi presenti ed anche limitrofe al fine di sviluppare settori quali l'innovazione, la robotica e molto altro ancora.

I giovani possono essere anche i soggetti principali della definizione di una metodologia di lavoro caratterizzante l'Ufficio Bandi Europei all'interno dell'Ente, perché grazie a percorsi di stage e di formazione possono essere coinvolti in strumenti fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio.

LIVORNO a Misura degli Anziani

Gli anziani rappresentano la fascia della popolazione più vasta ed ampia nel nostro territorio. Nostro compito è quello di implementare le attività che facilitino loro la vita; infatti, vorremmo rafforzare l'assistenza socio-sanitaria e gli interventi a carattere sociale che siano in grado di rispondere alla molteplicità dei loro bisogni. Ripensando, in particolare, alla riorganizzazione della figura dell'assistente domiciliare, che sia in grado di lavorare in sinergia con la solidarietà territoriale; promuovere la figura del caregiver familiare e rilanciare la figura dell'assistente sociale attribuendole nuova funzionalità.

A favore dei nostri anziani occorre pensare anche a nuove forme di condivisione degli immobili quali il co-housing ed i condomini solidali, ove gli anziani possono non solo vivere in ambienti strutturati e ricchi di servizi, ma anche trascorrere non da soli le loro giornate.

LIVORNO a Misura di Politiche abitative

Il tema della casa è molto sentito da noi livornesi, anche a causa della grande crisi occupazionale che ha colpito troppe famiglie ormai da tempo. Al fine di evitare che un concittadino resti senza alloggio, attueremo politiche di utilizzo di immobili di transizione e destinati anche al co-housing sociale.

Una completa politica della casa, però, deve guardare anche alla programmazione territoriale che favorisca insediamenti di edilizia pubblica e convenzionata nonché processi complessivi di riqualificazione del patrimonio immobiliare.

Si prevede altresì:

- ❖ di sollecitare la Regione Toscana a promuovere bandi destinati alle giovani coppie per accedere a mutui a tasso agevolato;
- ❖ agevolazioni in materia di oneri di urbanizzazione per coloro che costruiscono o riqualificano alloggi, riservando una quota di immobili da destinare alle giovani coppie a costi agevolati;
- ❖ la riqualificazione, ove possibile, di aree per l'edilizia popolare integrate nelle zone residenziali, valutando con attenzione i piani di sviluppo urbano per costruire città e spazi a misura di famiglia.

Livorno a Misura intende predisporre, laddove possibile, un piano di azioni concrete sulla casa che si articola nel modo seguente:

- ❖ ripristinare, in base alle risorse disponibili, il patrimonio comunale;
- ❖ vendita degli alloggi di cui sono già in possesso gli assegnatari che rientrano nelle condizioni e nei requisiti di vendita, anche in conformità agli eventuali piani regionali;
- ❖ favorire, laddove possibile, anche nuove costruzioni in conformità ai principi di risparmio energetico;
- ❖ favorire lo studio e l'analisi di nuove forme di affitto tra associazioni dei piccoli proprietari ed i cittadini stessi;
- ❖ sollecitare dinamiche di investimento e progettazione anche grazie al contributi dei bandi europei.

LIVORNO a Misura di Immigrazione

Livorno nasce come Città accogliente e multiculturale. Livorno a Misura vuole rafforzare due importanti strumenti nati in questi ultimi anni, consistenti in protocolli di intesa, con le strutture alberghiere (disciplinandone le autorizzazioni), e con la Asl, finalizzati a rispettare tempi celeri per le visite di chi sbarca sul nostro territorio.

L'immigrazione, quale strumento strutturale, va guidata e disciplinata con norme puntuali, nel rispetto dei diritti umani.

Livorno a Misura intende attribuire anche all'amministrazione comunale un ruolo centrale mediante la possibilità per la stessa di fornire pareri ai tavoli delle commissioni territoriali che si occupano della collocazione dei migranti nella nostra Città, allo scopo di monitorare i flussi ma anche di promuovere processi di accoglienza che rispettino i diritti stessi di chi accogliamo.

Il tema dell'accoglienza diffusa deve essere rivalutato, alla luce anche delle importanti modifiche di strumenti quali lo Sprar ed il Cas, la cui funzionalità deve necessariamente fare i conti con la realtà urbana.

Occorre poi implementare le iniziative di volontariato e dei lavori socialmente utili per le persone accolte; favorire iniziative di mediazione culturale volte all'apprendimento della lingua italiana.

Altrettanto importante sarà l'attivazione di tirocini formativi nonché i percorsi di integrazione dedicati ai minori stranieri non accompagnati.

Intendiamo poi:

- ❖ realizzare occasioni che favoriscano l'integrazione e la conoscenza reciproca delle diverse culture;
- ❖ favorire l'accoglienza e la graduale integrazione degli stranieri;
- ❖ stipulare un patto di collaborazione con le istituzioni dei paesi di appartenenza per facilitare il reperimento della documentazione necessari per i controlli che si rendono necessari all'amministrazione comunale.

LIVORNO a Misura di Porto

La Lista Civica Livorno a Misura, tenendo in considerazione che Livorno è una delle maggiori città portuali italiane, vuole attuare il piano regolatore suddividendo il porto per aree merceologiche, al fine di consentire il regolare ed il maggiore sviluppo delle attività economiche nonché una minore conflittualità tra gli operatori.

Per noi, in una logica di insieme, è fondamentale realizzare tempestivamente la Darsena Europa, per evitare ulteriori e gravi ripercussioni economiche ed occupazionali.

Il nostro Porto deve necessariamente dotarsi di infrastrutture innovative per essere sempre più all'avanguardia e competitivo rispetto agli altri porti del mondo. La potenzialità del nostro Porto di concorrere con tutti gli altri porti è indubbia e su questo la progettualità deve gravitare intorno al concetto di Porto quale elemento di lavoro, di flussi economici e di prospettiva futura di una città come la nostra.

A tal proposito, ulteriore azione concreta è rappresentata dallo scavalco ferroviario, indispensabile per il collegamento tra il Porto e l'Interporto. Elemento necessario non solo per la funzionalità dei traffici e dei trasporti, ma anche strumento di garanzia per un accesso sicuro.

Attorno al Porto ruota gran parte dell'economia cittadina. A tal fine, Livorno a Misura ritiene fermamente che una cultura del controllo consenta: la lotta all'utilizzo improprio di qualsiasi forma contrattuale - con evidenti danni per il lavoratore e per il datore di lavoro - ma anche il rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, sul quale tutte le Autorità preposte devono convergere il più possibile, soprattutto per evitare che si si rischi o addirittura si muoia per il lavoro.

LIVORNO a Misura di Commercio

Vogliamo un commercio ed un artigianato a misura, che sia in grado di ripartire anche da insediamenti artigianali in aree strategiche della Città che agevolino lo sviluppo di posti di lavoro per giovani e meno giovani. Ma vogliamo anche un commercio a misura di anziani e disabili, affinché gli stessi siano facilitati nelle loro commissioni quotidiane e possano usufruire di quartieri atti alla socializzazione ed “a portata di mano”.

Per Livorno a Misura lo sviluppo economico si riscontra anche nella riqualificazione degli spazi ove far rivivere il sistema tradizionale di “mercato rionale”; nonché nella creazione di un sistema di agricoltura urbana a misura, che implementi ogni mercato produttivo locale ed ogni nuova forma di orticoltura, nonché la gestione delle aree verdi che attualmente sono invece soggette a degrado.

Il nostro programma vedrà la realizzazione di un luogo dedicato allo sviluppo ed alla promozione dell'economia, destinato a rafforzare la capacità collaborativa con la Camera di Commercio e con ogni soggetto associativo presente sul territorio.

LIVORNO a Misura dell'Ordine Pubblico della Sicurezza e della Legalità

In questi anni si continua a registrare una forte crisi della coesione sociale e del senso civico, una generalizzata mancanza del rispetto delle regole nonché l'incuria verso i beni comuni. Viviamo, ad esempio, troppo di consueto l'incremento dei reati contro il patrimonio. Il tema della vivibilità, della sicurezza urbana e del rispetto delle regole assume così fondamentale importanza nella ricostruzione di un tessuto sociale solido.

Educare al civismo deve essere un punto imprescindibile da perseguire con i patti di collaborazione che devono essere maggiormente implementati, anche in una logica di valorizzazione di quartieri e periferie.

Occorre attuare progetti mirati alla vera rigenerazione urbana ed inclusione sociale finalizzati alla prevenzione della criminalità che diversamente, se non integrati, determinano un costante e persistente degrado urbano.

E' nostra intenzione lavorare in collaborazione con le scuole proprio per introdurre progetti di educazione civica, che ridiano priorità ai nostri beni comuni.

Le attività ludiche e commerciali devono essere distribuite sull'intero territorio, anche mediante percorsi di pedonalizzazione di alcune strade e/o zone della Città; anche mediante il commercio di

vicinato si migliora la qualità dell'abitare, la socializzazione e l'aumento di sicurezza ricostruendo il controllo sociale.

Una Livorno viva e partecipe non può che favorire il senso di sicurezza; infatti, Livorno a Misura vuole altresì portare attività ludiche e commerciali in zone che attualmente ne sono prive.

Livorno a Misura di decoro urbano

Ciascun individuo ha diritto di vivere liberamente ed in sicurezza la propria Città, sentendosi parte di una comunità coesa.

Un'Amministrazione Comunale attenta e sensibile a questa tematica può favorire il controllo del territorio rafforzando la cooperazione tra la Polizia Municipale e le altre Forze di Polizia per prevenire e contrastare il più possibile il degrado e la delinquenza e per fare in modo che le regole siano rispettate.

Livorno a Misura intende perciò promuovere sempre un lavoro sinergico con la Prefettura, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ed anche la Polizia Municipale all'interno del COSP (Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica) ma anche attraverso il Gruppo Interforze per il controllo, nello specifico, della illegalità e dell'abusivismo nel settore del commercio.

- Video sorveglianza: questo strumento può essere utilizzato sia in via preventiva (quale deterrente) sia ex post, per individuare i colpevoli del fatto criminoso.

Livorno a Misura intende rafforzare la rete di video sorveglianza sollecitando la connessione simultanea delle sale operative della Polizia Municipale, dei Carabinieri e della Polizia di Stato, in maniera tale che la stessa diventi una vera e propria rete integrata attiva, sempre monitorata.

- Polizia Municipale: su questo aspetto occorre indubbiamente potenziarne il personale affinché una parte degli Agenti della Polizia Municipale sia destinato a nuovi servizi di Pubblica Sicurezza e di contrasto alla criminalità, oltre ai compiti che già oggi assolvono, ovvero la mobilità urbana, controllo dell'abusivismo, etc.

- Vigile di Quartiere / Servizi di Prossimità: affinché si possa istituire la figura del Poliziotto/Carabiniere di Quartiere occorre stipulare un protocollo di intesa con la locale Questura affinché si possa creare una rete che consenta il costante controllo di tutto il territorio cittadino, con

particolare riferimento ai quartieri caratterizzati da importanti fenomeni di degrado, spaccio, ubriachezza molesta, movida e schiamazzi notturni.

- Nuclei Specializzati: Polizia Giudiziaria ed Investigativa/Nuclei Anti Degrado: la "Guida ai Servizi" della Polizia Municipale promuove questo strumento quale elemento rafforzativo contro atti di vandalismo che sono sempre più frequenti in Città.

- Sicurezza stradale: l'educazione e la sensibilizzazione su questo punto sono essenziali ed occorre coinvolgere sempre più le nuove generazioni al rispetto del codice della strada e di tutte le altre norme del vivere civile, sia all'interno che all'esterno delle Scuole.

- Polizia Municipale ed Aamps: fondamentale il processo di segnalazione e di rimozione dei rifiuti abbandonati, al fine di ripristinare in tempi rapidi il decoro della Città. Utile in questo contesto anche il contributo delle guardie ambientali.

LIVORNO a Misura di Tributi Locali

Livorno a Misura ritiene che sia il momento per procedere alla premialità fiscale dei contribuenti.

A tal proposito, sono concrete le seguenti misure:

- ❖ riduzione della T.A.R.I. anche tramite l'introduzione della tariffa puntuale, secondo il semplice principio "pago per quanto rifiuto indifferenziato produco"; ulteriore riduzione della tariffa sui rifiuti per gli esercizi alimentari, negozi, bar e ristoranti che si adoperano per il recupero alimentare nonché per gli esercizi commerciali/artigianali che rendono accessibile, in maniera permanente, ai diversamente abili i propri locali;
- ❖ individuare un nuovo sistema di raccolta quotidiana dei rifiuti per poi, gradualmente, introdurre sistemi di raccolta premianti le utenze virtuose;
- ❖ abbattimento dell'I.M.U. per gli esercizi commerciali/artigianali resi accessibili, in maniera permanente, ai diversamente abili e per i locali che, anziché rimanere sfitti o inutilizzati, mediante accordi con l'Amministrazione, diventano il centro di attività fondamentali di rilancio della Città;
- ❖ abbattimento Imu/Tasi;
- ❖ riduzione Irpef in base al reddito per le famiglie;
- ❖ riduzione Tosap per interventi di abbattimento barriere architettoniche.

LIVORNO a Misura dell' Ambiente

Le peculiarità del nostro territorio rappresentano l'aspetto fondamentale per sviluppare politiche ambientali ed energetiche efficaci ed efficienti basate su una programmazione ampia e coerente. Livorno a Misura è convinta che le politiche ambientali devono tenere in considerazione la visione e la progettazione di un ambiente per le persone, per la loro attività e per l'ecosistema.

Occorre ripensare ad una voce di "bilancio ambientale" che sia in grado di monitorare e valutare integralmente le politiche ambientali dell'Ente Comunale. Detta voce di bilancio consente di vagliare con puntualità i dati inerenti le politiche ambientali integrate, diventando un valido strumento atto al coordinamento sia degli investimenti sia della spesa corrente in merito all'energia, ai rifiuti, al verde, nonché alla rimozione dell'amianto ed alla bonifica dei siti inquinati.

Livorno a Misura vuole realizzare per quanto attiene:

- ❖ **il verde pubblico**: un innovativo regolamento che consenta di implementare gli spazi verdi con piantumazioni di alberi ed arbusti necessari al miglioramento del microclima;
- ❖ **il contrasto al dissesto idrogeologico**: tramite un piano di intervento organico e diffuso che metta al centro la pianificazione del territorio, oltre ad un tavolo permanente di informazione/formazione;
- ❖ **le risorse idriche**: occorre predisporre la loro messa in sicurezza, laddove possibile, anche favorendo la manutenzione degli impianti. Altresì fondamentale, oltre al concetto di acqua pubblica, la formazione e l'educazione in materia di spreco delle risorse idriche: perciò un obiettivo principale consiste nel realizzare un concreto piano di controllo della qualità del servizio idrico;
- ❖ **l'energia sostenibile**: necessario favorire un sistema di interventi ampi e diffusi atti a ridurre al minimo l'impatto ambientale in termini di inquinamento, con particolare riguardo al paradigma dell'economia circolare ;
- ❖ **rifiuti**: ambiente e rifiuti sono due aspetti strettamente correlati fra loro. Il problema dei rifiuti non si risolve ampliando la capacità di combustione degli inceneritori, accentrando l'incenerimento di mezza Toscana nella Città di Livorno - come ha consentito invece l'attuale Amministrazione -, o costruendone di nuovi (esempio bruciatore di plastiche), ma attraverso interventi tesi a ridurre la produzione degli stessi, come ampiamente indicato nelle nostre linee programmatiche relative alla fiscalità che prevede la riduzione della Tari per tutti coloro che

favoriranno ed implementeranno azioni concrete in tal senso. Il nostro piano alternativo di corretta gestione dei rifiuti potrebbe partire dall'applicazione di soluzioni già sperimentate con successo in altre realtà, portatrici di ottimi risultati sia in termini economici-finanziari che in termini ambientali. In natura tutto si ricicla e nulla si distrugge. Livorno a Misura, pertanto, intende attuare una soluzione che riesca a diminuire la produzione di rifiuti tramite l'adozione di pratiche virtuose di recupero e riciclo in grado di riusare o riciclare la maggior quantità possibile di rifiuti che vengono prodotti. Livorno a Misura sostiene, inoltre, la chiusura dell'inceneritore nonché la bonifica della discarica, tutelando però sia il diritto fondamentale alla tutela dell'ambiente che quello parimenti importante della tutela dei posti di lavoro. Questo rappresenta per la nostra Città una vera e propria rivoluzione ed i rifiuti non devono continuare ad essere un problema che complica le nostre vite e peggiora il nostro stato di salute. Gran parte dell'inquinamento ambientale è causata, infatti, dallo smaltimento dei rifiuti. Sulle criticità dell'attuale, infine, Livorno a Misura intende offrire concrete soluzioni sin da subito: raccolta quotidiana e/o mediante maggiore possibilità di utilizzo della tessera.

- ❖ **rigenerazione urbana:** la finalità della tutela del nostro territorio va anche verso la volontà di riqualificare e/o rigenerare suolo già urbanizzato, nonché di trasformare le aree in disuso quali una grande opportunità di ammodernamento della Città (es: Terme del Corallo ed ex Ippodromo). Includere tutte le aree del nostro patrimonio inutilizzate e/o dismesse in un piano comunale operativo per la rigenerazione dei patrimoni pubblici caratterizza un vero percorso di rigenerazione urbana in grado di rendere completo quanto già esistente;
- ❖ **Livorno Sostenibile:** in una Città attiva e vocata al turismo come Livorno, la mobilità pubblica deve dare la possibilità alle persone, sia residenti che ai visitatori, di trovare semplice e fruibile l'alternativa al mezzo privato per spostarsi e raggiungere i vari e molteplici punti di interesse della nostra Città.

Questo aspetto può articolarsi indubbiamente mediante numerose linee direttrici, quali:

- ❖ il potenziamento dei servizi pubblici mediante l'aumento dell'offerta dei servizi, quali gli autobus, i servizi navetta e le biciclette;
- ❖ la redazione e la attuazione di un piano di mobilità sostenibile (c.d. PUMS);
- ❖ promozione ed utilizzo delle biciclette (percorsi in sicurezza, rastrelliere, bike e car sharing, collaborazione con le associazioni livornesi per progetti di "civilizzazione stradale" e pedibus);
- ❖ parcheggi esterni al centro città, dotati di servizio navetta e deposito per biciclette;

- ❖ gestione logistica e spostamento merci;
- ❖ incentivazione alle aziende che seguono percorsi virtuosi e best practices tutelanti l'ambiente e l'ecosistema;
- ❖ creazione di un sistema di rilevazione della soddisfazione della qualità dei servizi, incluso il tema della sostenibilità nelle sue varie forme, mediante piattaforme virtuali o anche cartacee da sottoporre con costanza (ad esempio ogni sei mesi) alla cittadinanza al fine di rivedere/correggere o implementare le strategie tutelanti la mobilità sostenibile;
- ❖ riduzione emissioni di anidride carbonica, anche mediante l'adeguamento degli impianti residenziali e non.

L'elemento della sostenibilità caratterizza anche i settori della **edilizia privata** e della **edilizia pubblica**, nell'ambito delle quali occorre:

- ❖ programmare interventi sia per l'edilizia residenziale pubblica che per quelli patrimoniali comunali finalizzati all'autonomia energetica;
- ❖ creazione di meccanismi virtuosi finalizzati a sollecitare anche le imprese, le partecipate comunali e tutti gli altri organi interessati, ad uniformarsi al percorso di autonomia energetica.

Negli anni passati sono state fatte scelte in merito alla mobilità ed ai trasporti che necessitano inevitabilmente di essere riviste in un'ottica di una nuova mobilità al passo con l'Europa, ma al contempo anche efficiente per i cittadini e le imprese, nonché sostenibile per l'ambiente.

L'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano per gli spostamenti di lavoro, studio e tempo libero, è sicuramente uno degli elementi essenziali da integrare però in un quadro unitario, armonizzato di politiche esistenti di trasporto pubblico e di mobilità ciclopedonale, ma anche di razionalizzazione del traffico privato.

Lo sviluppo della Città passa anche attraverso una mobilità efficiente, sicura ed ecologica, che rappresenta – altresì – garanzia di qualità urbana e della vita.

La rete di filobus sulle principali linee urbane ed extraurbane dovrà essere rivalutata alla luce della riorganizzazione delle strade e dei traffici quotidiani ma anche in una prospettiva di promozione di tariffe integrate per poter usufruire ad esempio, con una unica tessera o con un unico abbonamento, di una pluralità di servizi.

Dovranno essere sviluppate maggiormente la mobilità pedonale, tramite l'estensione delle pedonalizzazioni e le riqualificazioni del centro storico; ma anche con il pensare le piazze come luoghi ove esprimere sperimentazioni e laboratori partecipati.

Accanto alla mobilità pedonale vi è anche quella ciclistica, che dovrà essere incentivata e promossa mediante lo sviluppo di servizi destinati ai ciclisti, ma anche attraverso una rete collaborativa da instaurarsi con le associazioni del territorio.

L'accessibilità e la mobilità dei disabili rivestono fondamentale importanza nel piano della mobilità: l'abbattimento delle barriere architettoniche tramite il reale coinvolgimento delle associazioni, nonché l'uso delle tecnologie, consentiranno di accedere anche ad infrastrutture principali della Città ove ciò è avvenuto con difficoltà negli anni passati.

LIVORNO a Misura di Mobilità e Sosta

Ottimizzare la viabilità è un importante obiettivo che Livorno a Misura intende perseguire anche al fine di migliorare la sicurezza e la salute dei cittadini.

Aspetti che devono essere raggiunti sinergicamente, diminuendo il traffico motorizzato, ma anche rendendo più sicure le strade e aumentando l'uso di mezzi alternativi meno inquinanti.

Livorno a Misura intende:

- ❖ predisporre un piano operativo locale che attui una costante e periodica manutenzione delle nostre strade e delle nostre piazze;
- ❖ rivisitare l'attuale Piano del Traffico e degli Stalli Blu, valutando la possibilità di introdurre la prima ora di parcheggio gratis e le successive a pagamento con tariffe gradualmente a seconda delle ore di permanenza; nonché ripensare ai parcheggi in una logica complessiva migliorativa per la Città;
- ❖ favorire una riorganizzazione della complessiva mappa urbana sotto l'obiettivo della vera e concreta accessibilità;
- ❖ favorire meccanismi di viabilità alternativa e di sistemi di trasporto integrato.

LIVORNO a Misura dell'Accessibilità dei Quartieri

Il tema della accessibilità deve essere una priorità per la nostra Città, non solo a livello di mobilità, dei trasporti e dei servizi bensì anche all'interno dei quartieri ove possiamo pensare di introdurre dei "facilitatori", intesi come figure professionali che, mediante il coinvolgimento stesso dei residenti dei quartieri, progettano efficaci ed efficienti modalità di intervento di risoluzione delle problematiche. I nuovi quartieri si devono dedicare al lavoro di comunità, alla manutenzione del territorio ed ai beni comuni.

Quindi, per fare questo occorre un ascolto attivo e sensibile che si può ricavare nella figura in oggetto.

LIVORNO A MISURA DI CULTURA

Se Livorno vuole ambire ad essere capitale internazionale della cultura non può certo pensare di non accogliere sfide coraggiose, finalizzate a dare spazio alla nuova produzione artistica in tutti i campi.

Ripartire dalla Cultura significa ripartire dalla rinnovata attenzione per i luoghi di cultura; pertanto, secondo Livorno a Misura, è necessario rendere l'offerta dei servizi culturali capillari su tutto il territorio, nonché composita di linguaggi e di espressioni artistiche accessibili a tutti.

La cultura permea ogni cosa, ogni settore e non può certo essere di appartenenza di qualcuno. La programmazione culturale deve essere di ottimo livello ed in grado di far lavorare congiunti due mondi che, ad oggi, appaiono purtroppo separati: quello delle istituzioni culturali e quello delle imprese culturali.

Le azioni strategiche per Livorno a Misura sono le seguenti:

- ❖ creazione della Card dei Servizi Culturali e, laddove possibile, la realizzazione di un patto di collaborazione, con il maggior numero di realtà culturali italiane, al fine di ottenere agevolazioni per i suoi possessori;
- ❖ valorizzandoLI sarà il progetto necessario a far rete con le altre realtà culturali italiane e che punterà a far conoscere sempre più le nostre eccellenze: Giovanni Fattori, Mario Madaia, Giovanni e Massimo Lomi, Pietro Mascagni, Amedeo Modigliani, Paolo Virzi, Francesco Domenico Guerrazzi e molti altri ancora;
- ❖ ridisegnare il sistema teatrale di Livorno, introducendo nuovi modelli di gestione ed organizzazione del teatro comunale quale luogo che deve essere un *unicum* con le scuole, con

le università e che deve rappresentare il patrimonio condiviso di tutta la Città. Attorno allo stesso deve essere implementata la produzione culturale, allargandola anche alle nuove fasce di pubblico, rendendola accessibile anche ai meno abbienti e legandola ad obiettivi di risultato in un'ottica nazionale ed internazionale, nonché valorizzando le attività di quei teatri privati e non che hanno registrato un calo di interesse;

- ❖ costituzione di un polo dello spettacolo in grado di sostenere la rete dei festival sul territorio e consentire ai teatri di lavorare sulla vera sfida futura del "teatro inclusivo";
- ❖ offrire una programmazione di "teatro contemporaneo" al fine di avvicinare un pubblico sempre più largo;
- ❖ favorire la produzione e l'individuazione di spazi espositivi;
- ❖ incrementare la possibilità da parte di produzioni (locali, regionali, nazionali ed internazionali) di girare film e documentari sul territorio;
- ❖ valorizzare le biblioteche come luoghi culturali aperti ai giovani, agli anziani ed alle fasce più deboli della popolazione;
- ❖ rafforzare la rete bibliotecaria cittadina quale modello esteso a tutte le biblioteche della Città;
- ❖ favorire la collaborazione tra biblioteche ed associazioni, nel senso di rendere le stesse sedi di micro-progettualità, finalizzate alla differenziazione dell'offerta culturale anche nei quartieri più decentrati;
- ❖ ripensare alla biblioteca come spazio del welfare e come piano per il rilancio degli spazi espositivi.

LIVORNO a Misura di Turismo e Commercio

Sul piano del commercio e del turismo Livorno a Misura ritiene fermamente che il rilancio della Città passi anche tramite gli stessi e soprattutto attraverso una progettualità ad ampio spettro, finalizzata a:

- ❖ costruire una “visione” della Città futura che miri allo sviluppo della concezione di “turismi” (turismo esperienziale, enogastronomico, escursionistico, ambientale, sportivo, subacqueo, etc);
- ❖ valorizzare il sistema dei Fossi Medicei mediante la riconversione delle cantine e la creazione di un sistema di trasporto acqueo;

- ❖ rendere il Quartiere Venezia un'area pedonale;
- ❖ recuperare ed utilizzare il Forte San Pietro;
- ❖ definire lo spostamento del depuratore;
- ❖ rivisitare il sistema delle gare remiere mediante il coinvolgimento di tutte le parti interessate;
- ❖ prevedere un progetto di turismo sostenibile all'interno dell'area dell'Ippodromo;
- ❖ valorizzare l'area costiera da Antignano a Quercianella;
- ❖ favorire una comunicazione integrata della Città e dei suoi servizi, delle attività e della loro commercializzazione on – line.

Turismo Accessibile

Livorno a Misura ritiene fondamentale parlare anche di questo importante aspetto del turismo, proponendo azioni strategiche essenziali, quali:

- ❖ la promozione di un progetto sulla “rilevazione dell'accessibilità turistica”;
- ❖ la personalizzazione del software II.TT e la sua modalità di rilevazione;
- ❖ la redazione dei sistemi informativi integrati;
- ❖ la creazione della Guida alla Accessibilità.

LIVORNO a Misura di Arte e Musica

Sotto il profilo dell'Arte e della Musica la nostra Città è nota per essere la culla di grandi artisti e sede di secolari tradizioni. Importanti sono le realtà del Teatro Goldoni e del Teatro Mascagni, ove lo sviluppo teatrale insieme a quello musicale consentono di creare connubi formativi indispensabili per il nostro territorio.

Livorno a Misura incentiverà l'apertura dei teatri cittadini al mondo giovanile, quale valore aggiunto della produzione artistica che deve essere salvaguardata e valorizzata nel suo sviluppo futuro.

Le azioni strategiche da mettere in campo sono molte, e tra di esse si possono annoverare le seguenti:

- ❖ promozione e valorizzazione della grande tradizione musicale e culturale della Città;

- ❖ diffusione e produzione teorico-pratica dei vari linguaggi e delle molteplici tecniche della c.d. "musica colta", moderna e contemporanea, in forme altamente qualificate, mediante attività di formazione, eventi e manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale;
- ❖ rafforzamento delle reti di collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali;
- ❖ rendere Livorno Capitale del Jazz;
- ❖ organizzazione su tutto il territorio di corsi di perfezionamento "Livorno Music Festival" per diplomandi, laureati e giovanissimi talenti;
- ❖ promozione e sviluppo di associazioni e realtà culturali che hanno come finalità la divulgazione della musica popolare mediante eventi e manifestazioni cittadine;
- ❖ creazione di una apposita consulta della musica all'interno della quale definire le linee strategiche del settore e gli obiettivi che consentono alla nostra Città di divenire un vero e proprio laboratorio musicale;
- ❖ creazione di una scuola di formazione bandistica, con corsi di pratica strumentale e di teoria musicale.

Livorno a Misura di Sport e Benessere

Il Sindaco ha istituzionalmente la funzione di responsabile della salute pubblica dei cittadini.

Per questo Livorno a Misura propone che il Comune di Livorno si faccia promotore verso la Regione di azioni di rafforzamento della rete di offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari presenti sul territorio. Livorno a Misura si propone di garantire percorsi unitari di accesso, di presa in carico dei problemi di salute e della continuità assistenziale.

Occorre lavorare con sinergia per un progetto di salute che sia diretto alla cittadinanza intera, anche con il suo coinvolgimento. In questo senso i protagonisti sono i cittadini e gli utenti, e non solo da ammalati.

La sfida sociale e sanitaria principale della nostra Città è anche l'invecchiamento sano: il benessere e la salute rappresentano uno scenario che può promuovere servizi, competenze ed esperienze.

- ❖ Sport quale valore sociale: lo sport rappresenta elemento di inclusione e di promozione attiva che deve essere rafforzata tramite gli enti di promozione sportiva, il Coni nonché tutte le società sportive cittadine;
- ❖ Sport nella Scuola: l'educazione allo sport è fondamentale nella scuola e negli istituti scolastici, sia come concreto utilizzo delle palestre scolastiche che come maggiore responsabilizzazione dei nostri giovani;
- ❖ Sport inteso come Salute: Livorno a Misura si propone di lavorare in sinergia con la Asl al fine di rafforzare la pratica sportiva quale elemento formativo, ma anche sanitario intorno al quale possono essere elaborati progetti;
- ❖ Sport e disabilità: Livorno a Misura intende promuovere la più ampia partecipazione nello sport alle persone con disabilità. Fondamentale, perciò, creare sempre più occasioni di socializzazione favorite dallo sport, ma anche la possibilità di dedicare spazi a determinati impianti o discipline.

Livorno a Misura di Amministrazione accessibile e Democrazia diretta

È lapalissiano che la democrazia rappresentativa, basata esclusivamente sulla delega da parte dei cittadini ai propri rappresentanti, non riesce a rispondere in maniera adeguata alle ormai insostenibili problematiche di Livorno e, di conseguenza, non riesce a rispondere adeguatamente ai nostri bisogni.

Per un migliore governo locale sono indispensabili strumenti di partecipazione atti al controllo dell'operato del *policy maker* nonché adeguati ed efficaci strumenti finalizzati a far sentire costantemente la voce di noi cittadini.

Questi ultimi devono, necessariamente, favorire ed implementare le possibilità di accedere all'amministrazione tramite la diretta partecipazione dei cittadini alle scelte, in merito alle grandi e piccole opere necessarie al territorio. Per questo, noi cittadini abbiamo bisogno di una amministrazione digitalizzata basata sui paradigmi dell'*e-governement*.

Vivendo ormai nella società dell'informazione, la Lista Civica Livorno a Misura vuole realizzare un Comune digitale, tramite un fattivo ammodernamento della *governance* e della sua organizzazione,

che deve necessariamente operare seguendo logiche e principi di trasparenza; semplificazione amministrativa; digitalizzazione; sostenibilità e riduzione dei costi dell'azione amministrativa.

Tutto questo per realizzare sistematicamente metodi corretti indispensabili per rispondere ai bisogni della comunità, attraverso strutture amministrative agili, flessibili, trasparenti e caratterizzate da un'azione amministrativa semplificata.

Livorno a Misura di revisione delle società partecipate

Sul territorio è particolarmente diffusa l'idea, che peraltro "Livorno A Misura" ritiene corrisponda puntualmente allo stato dei fatti, che le Società partecipate livornesi siano troppo numerose, talvolta troppo piccole e soprattutto inefficienti, inefficaci e particolarmente costose.

Particolare attenzione va posta alla raccolta dei rifiuti per raggiungere l'obiettivo del porta a porta nei limiti imposti dalla legge e senza ulteriore aggravio di spese per la cittadinanza.

Altresì fondamentale favorire e promuovere una politica che miri a tutelare l'acqua come bene essenziale pubblico.

Livorno a Misura ritiene essenziale attribuire importanza ai servizi al cittadino; pertanto, occorre porre l'attenzione sugli stessi favorendo dinamiche di sviluppo e di implementazione contro logiche che invece puntano sull'aumento dei ruoli di governance, dirigenziali o altro ancora.

Livorno a Misura di Imprese

Fare impresa oggi nella nostra Città non è facile. Aprire una partita iva crea dei problemi. Vero è che oggi abbiamo molti strumenti per avviare la nostra attività (esempio regime forfettario, start-up innovative, imprenditoria giovanile), però una volta avviata il problema è la monetizzazione e quindi avere dei fondi a disposizione per fare impresa, per acquistare degli strumenti di lavoro oppure anche per assumere personale dipendente.

Livorno a Misura intende programmare dei centri di ascolto per chi ha già una impresa attiva e per chi eventualmente vorrà fare impresa.

Questo è il nostro fulcro e la nostra idea; laddove c'è la necessità Livorno a Misura intende essere disponibile ed aperta all'ascolto.

L'impresa oggi a Livorno è una nozione di intelligenza; è qualcosa che va oltre le aspettative. Secondo noi oggi l'impresa deve ripartire dal punto zero, consapevoli del fatto che possiamo migliorarla e che possiamo portare benefici alla nostra Città.

Livorno a Misura ritiene che la formazione in generale di chi si appresta a fare impresa ma anche di chi la fa già da tempo deve essere implementata e che occorre snellire la burocrazia, incentivando gli imprenditori a non abbandonare la Città ma a progettare per la stessa.

Livorno a Misura di Pari Opportunità

Livorno a Misura intende promuovere una cultura che faccia della prospettiva di genere un valore aggiunto e che consenta alla nostra Città di dare particolare attenzione ai bisogni reali, alle diverse voci e punti di vista di chi la vive e la abita.

La nostra Città deve essere la Città di uomini e di donne che insieme possono vivere al meglio le proprie opportunità di una cittadinanza uguale e libera.

Livorno a Misura intende, pertanto:

- ❖ sollecitare il rafforzamento della rete contro la violenza di genere;
- ❖ promuovere la parità nel lavoro e nella educazione: le politiche che favoriscono pari opportunità e condizioni di lavoro e la scuola ed i servizi educativi che raccolgono questa sfida sono fondamentali per la crescita di una società "alla pari";
- ❖ promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza delle persone LGBTI, favorendo politiche di contrasto alle discriminazioni ed azioni concrete di inclusione nei confronti delle nuove famiglie.

Livorno a Misura di Protezione Civile

Il Sindaco è il soggetto che ha un ruolo istituzionalmente importante in tema di Protezione Civile, ne è il principale attore. E deve essere colui che favorisce una politica di informazione, prevenzione e pianificazione sul territorio.

Il Sindaco stesso deve essere il primo ad essere formato per essere operativo in caso, malaugurato, di eventi calamitosi, così come deve essere il primo a promuovere una politica di prevenzione e di informazione, che coinvolga sin da subito anche le Scuole.

Livorno a Misura intende realizzare:

- ❖ la modifica del regolamento della protezione civile;
- ❖ il rafforzamento della collaborazione con le associazioni di volontariato per la pianificazione dell'emergenza.